

COMMISSIONI RIUNITE

III (Affari esteri e comunitari) e XI (Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) n. 186 sul lavoro marittimo, con Allegati, adottata a Ginevra il 23 febbraio 2006 nel corso della 94ma sessione della Conferenza generale dell'OIL, nonché norme di adeguamento interno. C. 1328 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	13
ALLEGATO (<i>Emendamenti</i>)	15
ERRATA CORRIGE	14

SEDE REFERENTE

Venerdì 26 luglio 2013. — Presidenza del presidente della XI Commissione Cesare DAMIANO. — Interviene il viceministro del lavoro e delle politiche sociali, Maria Cecilia Guerra.

La seduta comincia alle 13.35.

Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) n. 186 sul lavoro marittimo, con Allegati, adottata a Ginevra il 23 febbraio 2006 nel corso della 94ma sessione della Conferenza generale dell'OIL, nonché norme di adeguamento interno.

C. 1328 Governo, approvato dal Senato.

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

Le Commissioni proseguono l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 24 luglio 2013.

Cesare DAMIANO, *presidente*, comunica che sono stati presentati tre emendamenti

e un articolo aggiuntivo riferiti al disegno di legge in esame (*vedi allegato*).

Cinzia Maria FONTANA (PD), *relatore per la XI Commissione*, invita i presentatori, anche a nome del relatore per la III Commissione, a ritirare le proprie proposte emendative. Fa presente che tale invito è necessario al fine di permettere la conclusione del procedimento di ratifica entro il 20 agosto. Segnala, infatti, che, come è già stato ricordato sia nel corso del dibattito svoltosi al Senato, sia nella scorsa seduta delle Commissioni riunite della Camera, ove ciò non avvenisse, potrebbero esserci ricadute negative per la competitività della nostra marina mercantile.

In particolare, quanto alla proposta emendativa 3.01, osserva che l'originario articolo 4 è stato soppresso nel corso dell'esame del provvedimento svolto al Senato con un orientamento unanime dei gruppi nel fare presente che i diritti dei lavoratori marittimi non residenti nell'Unione europea sono comunque garantiti dall'attuale testo della Convenzione.

Con riferimento all'emendamento 4.1, segnala che nel nostro ordinamento è già

previsto che sia necessaria per l'ammissione al lavoro l'assoluzione dell'obbligo scolastico.

Per quanto riguarda l'emendamento 5.1, nel giudicare pertinente la *ratio* dell'emendamento del collega Rizzetto, considerata l'osservazione contenuta nel parere della XII Commissione, invita il presentatore a trasformare tale proposta emendativa in un ordine del giorno da presentare all'Assemblea che impegni il Governo a tenere conto, in sede attuativa, della questione relativa alla disciplina della certificazione medica provvisoria, da rilasciare in caso di assenza a bordo di un medico al lavoratore marittimo.

Sull'emendamento 5.2, rileva che, a suo avviso, nel nostro ordinamento giuridico è già adeguatamente definita la nozione di medico qualificato.

Il viceministro Maria Cecilia GUERRA esprime parere conforme al relatore sugli emendamenti presentati e pertanto condivide la richiesta di invito al ritiro degli stessi. Segnala che il Governo accoglierà con favore l'eventuale presentazione di un ordine del giorno che rifonda il contenuto dell'emendamento 5.1 sulla questione relativa alla disciplina della certificazione medica provvisoria da rilasciare, in caso di assenza a bordo di un medico, al lavoratore marittimo.

Walter RIZZETTO (M5S), nel giudicare ragionevole l'invito a ritirare la proposta emendativa del suo gruppo riferita all'articolo 5, ai fini di una sua trasformazione in ordine del giorno, che si riserva di predisporre per la fase di discussione in Assemblea, e pur ritenendo che tale soluzione sia comunque meno efficace rispetto all'approvazione di una modifica del testo del provvedimento, ritira il proprio emendamento 5.1.

Insite, invece, per la votazione del suo emendamento 4.1, esprimendo qualche perplessità sulle motivazioni utilizzate per invitare al ritiro dell'emendamento medesimo.

Claudio FAVA (SEL) insiste per la votazione delle proposte emendative presentate dal suo gruppo, in considerazione del fatto che ritiene più specifico e congruo sia il riferimento recato dall'articolo aggiuntivo 3.01 all'applicazione della legge regolatrice del contratto di arruolamento ai lavoratori extracomunitari non residenti nell'Unione europea, sia la richiesta di affidare ad un regolamento ministeriale la determinazione della definizione delle qualifiche del medico responsabile dell'assistenza sanitaria.

Le Commissioni respingono, con distinte votazioni, l'articolo aggiuntivo Airaudo 3.01 e gli emendamenti Rizzetto 4.1 e Di Salvo 5.2.

Cesare DAMIANO, *presidente*, essendosi concluso l'esame degli emendamenti, avverte che le Commissioni permanenti che hanno espresso i pareri di competenza sul provvedimento in esame sono le Commissioni IX (Trasporti) e XII (Affari sociali): pertanto, la votazione sul conferimento del mandato ai relatori a riferire all'Assemblea dovrà essere differita alla prossima settimana, presumibilmente alla giornata di martedì 30 luglio, non essendo ancora pervenuti i pareri delle altre Commissioni competenti.

Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.50.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* del 24 luglio 2013, n. 61, a pagina 9, seconda colonna, alla sesta riga, le parole: « replicando all'onorevole Rizzetto » devono intendersi sostituite dalle seguenti: « replicando agli onorevoli Rizzetto e Airaudo ».

ALLEGATO

Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) n. 186 sul lavoro marittimo, con Allegati, adottata a Ginevra il 23 febbraio 2006 nel corso della 94ma sessione della Conferenza generale dell'OIL, nonché norme di adeguamento interno (C. 1328 Governo, approvato dal Senato).

EMENDAMENTI

ART. 3.

Dopo l'articolo 3, aggiungere il seguente:

ART. 3-bis.

(Modifiche in materia di legge regolatrice del contratto di arruolamento).

1. Al comma 2 dell'articolo 3 del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, le parole: « legge scelta dalle parti » sono sostituite dalle seguenti: « legge regolatrice del contratto di arruolamento ».

3. 01. Airaudò, Di Salvo, Placido, Scotto, Fava.

ART. 4.

Al comma 1, dopo le parole: sedici anni inserire le seguenti: o purché completato il percorso delle scuole dell'obbligo.

4. 1. Rizzetto, Rostellato, Ciprini, Baldassarre, Cominardi, Bechis, Tripiedi.

ART. 5.

Al comma 1, sopprimere il secondo capoverso.

5. 1. Rizzetto, Rostellato, Ciprini, Baldassarre, Cominardi, Bechis, Tripiedi.

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

3. Con regolamento adottato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con i Ministri della salute e degli affari esteri, sono determinate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle Convenzioni internazionali sottoscritte dall'Italia, le qualifiche del medico responsabile dell'assistenza sanitaria. Il regolamento, premessa una ricognizione della legislazione vigente in materia di medico di bordo, ne dispone il coordinamento.

5. 2. Di Salvo, Scotto, Placido, Fava, Airaudò.